



Siracusa

Inda, stagione
al via il 10 maggio
con l'Aiace

Trovato Pag. 24



L'Inda celebra i 110 anni dalla prima rappresentazione classica

L'uomo, il destino e le ossessioni nelle tragedie di Fedra e Aiace

Dal 10 maggio al Teatro Greco di Siracusa in scena le opere di Sofocle e Euripide. Poi toccherà al Miles Gloriosus di Plauto

Simonetta Trovato

SIRACUSA

L'oggetto il corpo dell'eroe, è talmente cruciale all'interno di Sofocle, che diventa il luogo metaforico in cui si compie la tragedia; ogni azione è visualizzata prima che avvenga. Sarà un Aiace orrorifico e folle, un eroe senza macchia, fuori contesto, impensabile, sbagliato, che imploderà; in una tragedia al tramonto che è "potente meditazione sulla condizione dell'uomo in lotta con il proprio destino, incerto e spesso insensato" come ha spiegato Luca Micheletti, nell'insolita veste inedita per il Teatro Greco - di interprete e regista. Sarà l'inaugurazione del nuovo ciclo delle tragedie che partirà il 10 maggio, nell'anno in cui l'INDA celebra i suoi 110 anni dalla prima rappresentazione classica, l'*Agamemnone* di Eschilo allestito il 16 aprile del 1914. Sarà anche la prima stagione con un sovrintendente ad interim, visto che Valeria Todd si è dimessa ai

primi di febbraio e Marina Valensise, da consigliere delegato della Fondazione, guida la "macchina".

«Il legame tra il nostro patrimonio artistico e il teatro è il vero punto di forza di questa stagione - spiega - Ogni civiltà ha lasciato qualcosa su questa terra, e tutto si ritrova su un palcoscenico multiculturale che sa tramandare perfettamente il lascito dal passato».

Dopo Aiace, toccherà il giorno successivo alla *Fedra (Ippolito portatore di corona)* di Euripide diretta da Paul Curran nella traduzione di Nicola Crocetti, con Alessandra Salamida nel ruolo della regina innamorata del figliastro, interpretato da Riccardo Li-

**Le regie di Curran
Micheletti e Muscato
Con la complicità di AI,
traduzione simultanea
in più lingue per i turisti**

vermore. «

È una storia mondiale, che travalica ogni tradizione. Da scozzese ho un approccio diverso, vorrei che il pubblico uscisse con più domande che risposte dallo spettacolo. Ippolito non chiede lumi, è calato in un mondo popolato da cellulari, tecnologico, contro Fedra che è invece colma di sensazioni e approcci ancestrali».

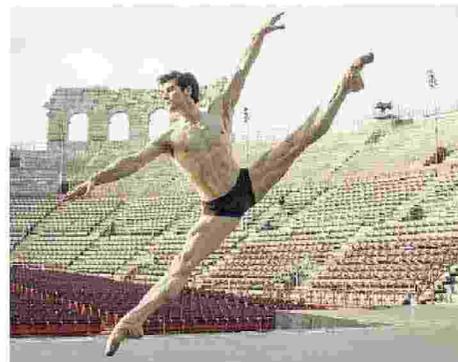
Infine dal 13 giugno, la commedia che per la prima volta esplora il mondo di Plauto: il Miles Gloriosus sarà portato in scena da Leo Muscato e affidato a un cast al femminile capitano da Paola Minaccioni nel ruolo del soldato fanfarone e gradasso Pirgopolinice. «Un testo bellissimo, estremamente divertente, un testo che contiene molti cortocircuiti, che è stato riadattato molto volte, a partire dallo stesso Plauto» spiega Muscato che avverte «la sfida sarà di metterlo in scena nella sua versione originaria, calato in un accampamento militare dal sapore contemporaneo, quasi un campo da boy scout, in cui una guerra

è straordinariamente lontana. E il Miles è solo un raccomandato di ferro con un attendente sui generis».

Tutta la nuova stagione dell'Inda sarà comunque nel segno dell'anniversario, dalla nuova vision grafica e il logo (che reinterpreta il segno grafico di Cambellotti nel 1914), al francobollo commemorativo di Poste italiane, agli interventi sulla città, al manifesto, Triscele di Enzo Cucchi.

Un occhio al pubblico internazionale la sostiene il Comune: con la complicità di AI, traduzione simultanea in più lingue. E la Fondazione saluta l'ingresso del main sponsor Eni ("lavoreremo anche con l'Accademia del dramma antico e con i giovani", dice l'identity manager Antonio Funicello), che affianca UniCredit ("orgogliosa di sostenere la cultura nelle sue diverse forme" interviene Salvatore Malandrino, regional manager Sicilia), Urban Vision, Fondazione Angelini che offrirà gli spettacoli a mille studenti romani. (*SIT*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Siracusa. Fervono i preparativi per la messa in scena delle tragedie. Previsti anche gli spettacoli di Eleonora Abbagnato e Roberto Bolle

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI SICILIA CONAD

La mafia dei grandi affari

Europei, rasi finali
Liste pronte per Forza Italia e Fdi

L'Iran: useremo armi mai viste

Lo straparo della turistica
chi si imbecchiscono

CONAD
Persone oltre le cose

Cultura Spettacoli

L'uomo, il destino e la ossessione
nelle tragedie di Fedra e Aïce

Abbagnato e Bolle: due eventi internazionali

006608